



27 OTTOBRE

Incontro di formazione per il clero, alle ore 9.30 presso le Suore della carità a Civitavecchia

28 OTTOBRE

Anniversario dedicazione della parrocchia Sacra Famiglia di Civitavecchia (1928).

29 OTTOBRE

Alle ore 17, Messa per la dedicazione della chiesa Madonna dell'Ulivo a Tarquinia

Missione e catechesi sabato 22 ottobre. Il vescovo Pompili parlerà sul tema: «Chi è il catechista e come evangelizza»

DI FEDERICO BOCCACCI
E EDUARDO JUAREZ

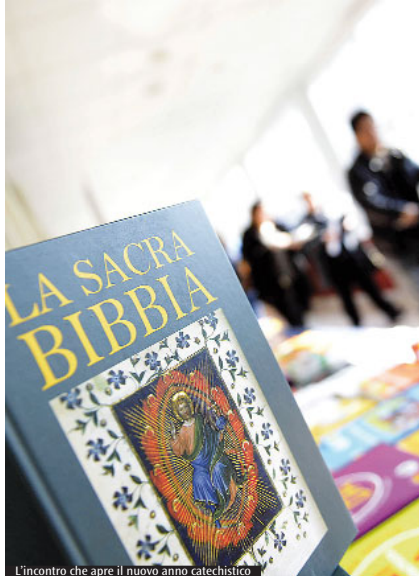
Il Convegno ecclesiale diocesano, che si è svolto lo scorso 6 ottobre, ha aperto il nuovo anno pastorale all'insegna di un calendario ricco di eventi e appuntamenti per i catechisti della nostra Chiesa. Con il vescovo Nunzio Galantino, segretario della Cei, abbiamo riflettuto sulla chiesa «sinodale e missionaria» evocando un ruolo da protagonisti per i catechisti quali testimoni della comunità verso le nuove generazioni e le giovani famiglie. Insieme a una delegazione dell'Equipe diocesana per la catechesi abbiamo inoltre partecipato al Convegno nazionale «Memoria di Dio. Annuncio e catechesi» che si è svolto a Roma e si è concluso il 25 settembre scorso con la celebrazione eucaristica in Piazza San Pietro presieduta da papa Francesco.

Le relazioni e le condivisioni sui racconti della misericordia nella Bibbia e l'esperienza della misericordia nell'evangelizzazione hanno aiutato ad arricchire quella «memoria di Dio» che ogni catechista «custodisce e alimenta in se stesso» per «risvegliarla negli altri». Nella sua omelia, papa Francesco, riflettendo sulla parabola evangelica di Lazzaro «coperto di piaghe» di fronte all'opulenza del ricco che non si accorge di lui, ci ha incoraggiato fortemente ad aprirci al prossimo, uscendo da noi stessi, per fare la storia: «Il Signore oggi ce lo chiede: dimanzi ai tanti Lazzaro che vediamo, siamo chiamati a inquietarci, a trovare vie per incontrare e aiutare», annunciando «Il Dio della speranza», «vivendo nell'oggi il Vangelo della carità, senza paura di testimoniare anche con forme nuove di annuncio». Senza mai stancarsi «di mettere al

primo posto» l'annuncio principale della fede: il Signore è risorto. Le esperienze del Convegno nazionale e del Giubileo dei Catechisti in Piazza San Pietro ci hanno riempito i polmoni della fede e della speranza per riprendere con rinnovato entusiasmo il nostro servizio nelle comunità parrocchiali. L'appuntamento che però vedrà la presenza di tutti i catechisti della nostra Diocesi sarà, appunto, la seconda parte del Convegno ecclesiale

Si svolgerà in Cattedrale il Giubileo diocesano dedicato agli operatori parrocchiali: alle 18.30 la Messa con monsignor Marrucci con la consegna del Mandato pastorale

diocesano, tutta incentrata sulla figura del catechista. «Chi è il catechista e come oggi evangelizza» è il tema che monsignor Domenico Pompili, vescovo di Rieti, presenterà il prossimo 22 ottobre nella giornata che coincide anche con il Giubileo diocesano dei catechisti. L'incontro inizierà alle ore 16 nell'aula Giovanni Paolo II della Cattedrale e, dopo la relazione del presule, prevede il passaggio della Porta Santa e la celebrazione eucaristica alle 18.30, nell'ambito della quale verrà conferito il Mandato ai catechisti. Altro momento fondamentale, dove confrontarsi e far sintesi del cammino finora fatto, saranno i



L'incontro che apre il nuovo anno catechistico

laboratori pastorali in programma sabato 5 novembre alle ore 16.30, nella Cattedrale per la zona pastorale di Civitavecchia e nella parrocchia Maria SS.ma Stella del Mare per la zona di Tarquinia. In queste occasioni verranno approfondite le indicazioni dei due relatori - i vescovi Galantino e Pompili - alla luce del trionfo

ecclesiale «catechesi-liturgia-carità» e con un'attenzione particolare alle famiglie e ai giovani. Per ogni comunità parrocchiale sono invitati a intervenire un catechista, un animatore della carità, un laico impegnato nella liturgia, una coppia di sposi e un giovane, ognuno dei quali parteciperà a uno specifico laboratorio tematico.

L'appuntamento



DALLA PARTE DEI POVERI

«Misericordia verso gli ultimi» Veglia diocesana il 21 ottobre

Venerdì 21 ottobre, alle ore 21, nella parrocchia di Santa Lucia Filippini a Tarquinia, il vescovo Luigi Marrucci presiederà la Veglia diocesana di preparazione alla Giornata Missionaria Mondiale in programma domenica prossima. «Misericordiosi verso gli ultimi» è il tema della celebrazione in cui si alterneranno letture e testimonianze. La Misericordia - si legge nel libretto di preparazione alla Giornata - è una parola che negli ultimi tempi abbiamo sentito e pronunciato, anch'esse espressioni state usate e pronunciate nella Chiesa. La differenza è che oggi più che mai, grazie alla lettura del mondo attuale fatta da Papa Francesco, essa è e deve sempre più diventare la cifra per dirigere i nostri pensieri e le nostre azioni. La Giornata missionaria è anche l'occasione per rilanciare il progetto «Bummi» nel cuore che, dal 2011, vede la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia impegnata in un gemellaggio con la Diocesi di Ruyigi. Un'iniziativa che ha permesso di rea-

lizzare la nuova chiesa parrocchiale nel villaggio di Kigamba, dedicata a san Giovanni Maria Vianney, con annesso un oratorio e un impianto elettrico autonomo utilizzato anche nella scuola adiacente, per un finanziamento complessivo di oltre 40 mila euro. Il complesso, inaugurato nel 2014, vede oltre 500 bambini frequentare il centro parrocchiale. Il gemellaggio tra le due diocesi continua con le borse di studio per la formazione dei giovani sacerdoti nelle Università pontificie a Roma e le adozioni a distanza per i bambini. Attualmente sono 60 le famiglie italiane che versano 20 euro ogni mese a sostegno di altrettanti bambini che frequentano la scuola e l'oratorio di Kigamba, mentre un giovane sacerdote è ospite della diocesi mentre frequenta gli studi a Roma. La colletta di domenica prossima in tutte le chiese della diocesi sarà invece inviata alla Conferenza episcopale per sostenere le numerose iniziative di evangelizzazione dei missionari italiani.

in diocesi

Il nuovo anno della Caritas

Martedì 25 ottobre, alle ore 10, presso il Teatro «Nuovo Sala Gassman» di Civitavecchia nel complesso della chiesa dei Santi Martiri Giapponesi, si svolgerà l'incontro di presentazione del nuovo anno pastorale della Caritas diocesana. Il convegno verrà aperto da don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale, con una riflessione su come l'esperienza di misericordia vissuta durante il Giubileo possa essere «donata» attraverso l'animazione pastorale della carità. All'incontro interverranno i volontari dei servizi diocesani e gli animatori dell'ufficio Caritas e centri di ascolto presenti in diocesi. Vi sono inoltre i dieci volontari impegnati nei due centri di ascolto presenti all'interno degli istituti carcerari. L'iniziativa, che si concluderà con la consegna del «mandato» ai presenti, apre il percorso di formazione mensile che i volontari svolgeranno nel corso dell'anno. Le attività diocesane per gli operatori della carità si svolgeranno invece il 21 febbraio 2017, con il Convegno annuale, e il 28 marzo con la giornata di ritiro spirituale.

In un libro i 50 anni di santa Lucia

Cosa c'è di meglio di una pubblicazione per ricordare la storia di una parrocchia? Da questa riflessione è nato il libro dedicato alla comunità di Santa Lucia Filippini in Tarquinia che, in questa settimana, ha festeggiato i 50 anni della dedicazione. Festeggiamenti che termineranno oggi, alle ore 17.30, con la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci. Il volumetto, accolto con interesse e partecipazione non solo dai parrocchiani ma anche da tutti i tarquiniesi, si compone di tre parti. Nella prima - curata da Lilia Grazia Tiberi - viene puntualizzato l'iter della fondazione del sacro edificio, la vita e

l'opera della santa concittadina, e l'importanza dell'azione da lei costantemente fatta per la promozione della dignità femminile. Un approfondimento sulla missione catechistica ed educativa che svolgono in tutto il mondo le «sue» Maestre Pie. La luce di Lucia ha guidato tante anime, nel periodo di oscurità morale e sociale in cui è vissuta, ma la sua luce continua a brillare ancora oggi, nella società odierna in cui il materialismo, l'ateismo e le concezioni religiose «personali» rischiano di allontanare gli uomini dalla vera spiritualità. Una seconda sezione del volume è stata curata dal parroco, don Léopold Nimenya. Una testimonianza sulla

terribile esperienza da lui vissuta nel 2000 in Burundi durante la guerra. Un'esperienza che ha dato frutti importanti in campo spirituale. Il suo intervento prosegue poi con una catechesi dedicata alla Speranza che porta a riflettere su come può manifestarsi, sia con il rispetto della dignità umana e con la sacralità della vita, sia con il perdono, sforzo dell'uomo e dono da Dio, sia, infine, con una testimonianza di vita cristiana. Simpatica appendice, nel finale, curata da Edmondo Barcaroli e basata sulla documentazione di emissioni filateliche, di erinofilia e di medagliistica, dedicate a Santa Lucia Filippini. (L.G.T.)



Il parroco don Nimenya

Disponibile anche online l'Agenda pastorale 2016-17

Disponibile online, nel sito internet www.civitavecchia.chiesacattolica.it, l'Agenda pastorale 2016-2017 della diocesi. «Uno strumento pastorale, nell'anno dedicato al riscoperto il nostro essere e vivere la Chiesa» per ricordare il «primato della diocesanità e compiere insieme un cammino di unità e di fraternità». Così il vescovo Luigi Marrucci l'ha presentata in occasione del convegno ecclesiale dello scorso 6 ottobre. Il volume, giunto alla quarta edizione, è composto di 60 pagine nel tradizionale formato degli

anni precedenti, ai quali si è aggiunta nella parte finale una sezione dedicata all'annuario delle parrocchie, del clero e degli istituti religiosi. Il 2017, annuncia il vescovo nell'introduzione, sarà per la Chiesa di Civitavecchia-Tarquinia un anno particolare per il 235° anniversario della dedicazione della Cattedrale «chiesa madre di tutta la comunità cristiana. Un edificio che ha Gesù Cristo come fondamento spirituale a cui tutti i battezzati devono guardare come «pietre vive» e preziose scolpite dallo spirito».

La comunità di Pescia Romana in pellegrinaggio

DI ANDREA GIRARDI

Ameno di due mesi dalla chiusura dell'anno santo straordinario della Misericordia, anche la parrocchia San Giuseppe Operaio di Pescia Romana ha avuto la grazia di vivere il suo pellegrinaggio giubileo. Domenica 2 ottobre un pullman di fedeli è partito di buon mattino, accompagnato dal parroco don Pablo Martín Sanguaio per il Santuario dell'Amore misericordioso di Collevaleza (PG), una meta suggestiva e ricca di stimoli spirituali. Appena arrivati, accoglienza e visita ai luoghi della vita quotidiana della Beata Madre Speranza di Gesù. Proprio la fondatrice delle Anelle dell'Amore misericordioso, conosciuta anche come Speranza di Gesù Alhama Valera, decise nel 1951 la costruzione del santuario dopo essersi stabilita nel piccolo paese umbro. Il progetto venne affidato all'architetto spagnolo Julio Lafuente e la costruzione del complesso

venne avviata nell'anno 1953. Nel 1965, terminata la chiesa superiore, essa venne solennemente consacrata dal cardinale Alfredo Ottaviani, mentre il resto del complesso fu concluso nel 1974. Giovanni Paolo II, durante la visita nel 1981, la elevò a Basilica inferiore. In questo luogo, Madre Speranza visse fino al giorno della sua morte, avvenuta l'8 febbraio 1983 e il suo corpo riposa nella cripta del santuario stesso. Momento centrale della giornata, di grande intensità, è stato il rito del passaggio per la Porta Santa: lungo raccoglimento all'esterno, alla presenza di almeno altri quattro gruppi di pellegrini giunti da diverse parti d'Italia, seguito dall'ingresso solenne dopo la croce astile e breve sosta ai piedi del grande Crocifisso dell'amore misericordioso, posto sull'abside di una cappella ricca di misterismo. Successivamente la celebrazione eucaristica nel piano superiore, all'interno del santuario, durante la quale sono stati salutati tutti i gruppi giunti. «Quando un a-

nima religiosa, mossa dalla carità e dallo zelo per le anime, si offre a Gesù quale vittima propiziatoria. Egli accetta la sua offerta, benedice il suo zelo e con grande interesse chiede la sua confidenza, e la stimola a chiedergli con confidenza la salvezza dei poveri peccatori». Questo è messaggio spirituale dai complessi risvolti teologici espresso da Madre Speranza e riportato nel Crocifisso dell'Amore Misericordioso, sul quale i pellegrini hanno meditato e offerto questo anno giubileo. Dopo il pranzo dalle suore, visita al pozzo fonte voluto dalla Beata spagnola su richiesta divina, che rifornisce di acqua la piscina luogo di purificazione. Il pellegrinaggio si è concluso ammirando il grandissimo, artistico presepe permanente, rappresentante la storia della salvezza dall'antico al nuovo Testamento. Grazie all'interessazione di Madre Speranza di Gesù, volto della Misericordia, la parrocchia ha affidato preghiere personali e quelle richieste da coloro che non hanno potuto partecipare.

Laboratori pastorali, iscrizioni per il 5 novembre

I parroci sono invitati a inviare le iscrizioni per i laboratori pastorali in programma il prossimo 5 novembre. Scrivere all'indirizzo email federicoboccacci@yahoo.it. Per ogni parrocchia è richiesta la partecipazione di un catechista, una coppia di sposi, un giovane, un animatore della liturgia e un operatore della carità che si riuniranno alle ore 16.30, nella Cattedrale per la zona pastorale di Civitavecchia e nella parrocchia Maria SS.ma Stella del Mare per la zona di Tarquinia.



Un gruppo di partecipanti